



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

## **IL DIRETTORE GENERALE**

### **Prot.n.86078 del 16/12/2015**

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTO** il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

**VISTO**, in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

**VISTO** il D.P.C.M. 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 foglio 926. con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto l’incarico di Direttore Generale della Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**PRESO ATTO** della Direttiva dipartimentale prot. n. 342 in data 2 febbraio 2015, con la quale ai titolari delle Direzioni generali, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n. 707 del 22 gennaio 2015, sono stati assegnati gli obiettivi operativi nonché le risorse finanziarie per la loro realizzazione;

**PRESO ATTO** della grave crisi economico-finanziaria che ha colpito il Paese ed in particolare il settore ippico, causando la progressiva diminuzione del numero delle corse e del relativo montepremi;

**RITENUTO** che i livelli degli indicatori tecnico-economici, posti a riferimento dalla vigente normativa, non risultano essere più compatibili con la odierna situazione del settore;

**VISTO** il decreto 62193 del 17/9/2015, con il quale è stato modificato il regolamento delle corse al trotto, che ha recepito l'esito favorevole della consultazione pubblica in merito alla possibilità di rateizzare le sanzioni pecuniarie di importo superiore a € 1000,00 (euro mille/00) e la possibilità di pagare il 30% dell'importo della multa entro dieci giorni dalla notifica tranne in caso di sanzioni particolari;

**RITENUTO OPPORTUNO** apportare analoghe modifiche anche per quanto riguarda le corse al galoppo ex Jockey Club, ex Steeple Chases ed ex Enci; ;

**TENUTO CONTO** che la consultazione pubblica avrebbe esito positivo come nel caso del Regolamento corse al trotto trattandosi di modifiche favorevoli agli operatori ippici e che l'eventuale consultazione ritarderebbe l'adozione del presente provvedimento

## **DECRETA**

### Art. 1

E' modificato l'art. 223 del Regolamento delle corse al galoppo ex Jockey Club secondo il testo allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

### Art. 2

E' modificato l'art. 265 del Regolamento delle corse al galoppo ex Steeple Chases secondo il testo allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

### Art.3

E' modificato l'art. 222 del Regolamento delle corse al galoppo ex ENCI secondo il testo allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Le presenti modifiche avranno decorrenza dal 1° gennaio 2016.

Il Direttore generale  
F.to Emilio Gatto